

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE

Via Roma, 4 - 27040 Prov. di Pavia

Tel. 0385 756187 - fax 0385 75014 - e-mail sandamianoalcolle@libero.it

C.F. - P.IVA -01756890180

Determinazione n° 52 del 25/08/2017 del Responsabile del Servizio Amministrativo

OGGETTO: VOTAZIONI DEL GIORNO 22 OTTOBRE 2017- REFERENDUM CONSULTIVO REGIONALE- COSTITUZIONE DELL'UFFICIO ELETTORALE COMUNALE ED AUTORIZZAZIONE AL PERSONALE AD ESEGUIRE LAVORO STRAORDINARIO PER IL PERIODO : 28.08.2017 - 27.10.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

PREMESSO CHE:

con d.c.r. 17 febbraio 2015-n.X/638 «Indizione di referendum consultivo concernente l'iniziativa per l'attribuzione a Regione Lombardia di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione» con la quale il Consiglio regionale ha approvato la proposta di referendum consultivo ai sensi degli articoli 25 e seguenti della legge regionale 34/1983, rivolto alla popolazione iscritta nelle liste elettorali dei comuni della Regione Lombardia per l'espressione del voto sul seguente quesito: «Volete voi che la Regione Lombardia, in considerazione della sua specialità, nel quadro dell'unità nazionale, intraprenda le iniziative istituzionali necessarie per richiedere allo Stato l'attribuzione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia, con le relative risorse, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 116, terzo comma, della Costituzione e con riferimento a ogni materia legislativa per cui tale procedimento sia ammesso in base all'articolo richiamato?»

-con d.c.r. 17 febbraio 2015-n.X/635 «Ordine del giorno concernente la realizzazione del referendum consultivo con modalità elettroniche di voto», che impegna il Presidente della Giunta regionale e la Giunta regionale, tra l'altro, ad avvalersi delle modalità elettroniche di voto per il referendum consultivo di cui alla summenzionata d.c.r.;

-con decreto del Presidente della Giunta regionale della Lombardia del 29 maggio 2017, n.683- B.U.R.L. serie ordinaria n.22 del 1° giugno 2017, è stato fissato, previa comunicazione al Prefetto di Milano, quale rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie locali, e dai Presidenti delle Corti d'Appello territorialmente interessate, per il giorno di domenica 22 ottobre 2017 la data di svolgimento della consultazione referendaria;

-a seguito dell'interlocuzione con il Ministero dell'Interno è stata sottoscritta dal Presidente della Regione Lombardia e dal Prefetto di Milano quale Rappresentante dello Stato per i Rapporti con il sistema delle autonomie locali, nonché dai Prefetti della Regione Lombardia, in data 21 luglio 2017, l'intesa ai fini della collaborazione per lo svolgimento del referendum consultivo;

-per lo svolgimento del referendum consultivo regionale si osservano le disposizioni di cui alla legge regionale 34/1983 e, per tutto quanto da essa non disciplinato, si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni della legge 25 maggio 1970 ,n.352;

-con successivi provvedimenti saranno determinate da Regione Lombardia le tipologie delle voci di spesa e le modalità di rimborso a favore dei Comuni e delle Prefetture, secondo criteri stabiliti dalla Regione Lombardia per la determinazione del limite massimo di spesa riconoscibile;

- come da protocollo d'intesa stipulato con ANCI Lombardia in data 13 febbraio 2016, il costo del rimborso delle ore di lavoro straordinario prestato dal personale dei Comuni per le operazioni riferite allo svolgimento del referendum regionale è a carico di Regione Lombardia, fermo restando i limiti stabiliti dalla legge di stabilità n.147/2013;

VERIFICATO che le spese per lo svolgimento delle operazioni attinenti al referendum consultivo fanno carico alla Regione; le spese relative agli adempimenti spettanti ai comuni, nonché quelle per le competenze dovute ai componenti dei seggi elettorali sono anticipate dai comuni e rimborsati dalla Regione, ai sensi dell'articolo 32, commi 4 e 5, della l.r. 34/1983, secondo criteri stabiliti dalla Regione Lombardia per la determinazione del limite massimo di spesa riconoscibile;

VISTO, infine, il D.p.g.r. 24 luglio 2017 n.745 Indizione del referendum consultivo regionale per l'autonomia

VISTE le vigenti norme per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali;

VISTE le norme per la disciplina della propaganda elettorale;

VISTE le ulteriori istruzioni concernenti la complessa materia elettorale, emanate dalla Prefettura di Milano;

RITENUTO che, al fine di assicurare la regolare e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti relativi a detta consultazione, si rende necessario:

- a) costituire l'ufficio elettorale;
- b) autorizzare il personale chiamato a farne parte, per tutto il periodo elettorale, ad eseguire lavoro straordinario nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni;

VISTO l'art. 15 del D.L. 18 gennaio 1993, n. 8, convertito con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, modificato da ultimo dalla legge 27 dicembre 2013, n.147 che testualmente recita:

«Art. 15 - Lavoro straordinario dei dipendenti comunali in occasione di consultazioni elettorali.

1. In occasione della organizzazione tecnica di consultazioni elettorali il personale dei comuni, addetto a servizi elettorali, può essere autorizzato dalla rispettiva amministrazione, anche in deroga alle vigenti disposizioni, ad effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili, per il periodo intercorrente dal cinquantesimo giorno antecedente la data delle consultazioni elettorali al quinto giorno successivo alla stessa data. Il limite medio di spesa si applica solo ai comuni con più di cinque dipendenti.

2. L'autorizzazione si riferisce al personale stabilmente addetto agli uffici interessati, nonché a quello che si intenda assegnarvi quale supporto provvisorio, con determinazione da adottare preventivamente e nella quale dovranno essere indicati i nominativi del personale previsto, il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere. La mancata adozione inibisce il pagamento dei compensi.

... omissis ...

RITENUTO, pertanto, di dover autorizzare il personale facente parte dell'ufficio elettorale ad eseguire il lavoro straordinario nei limiti di cui prima è cenno;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - Dotazione organica e norme di accesso;

VISTI lo statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTO l'art. 39 del C.C.N.L. stipulato il 14 settembre 2000, come modificato ed integrato dall'art. 16 del CCNL stipulato il 5 ottobre 2001;

VISTO l'art. 3, comma 83, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che testualmente recita:

“Le pubbliche amministrazioni non possono erogare compensi per lavoro straordinario se non previa attivazione di sistemi di rilevazione automatica delle presenze”

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente provvedimento il Responsabile del Servizio procedente rilascia anche il parere di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/00;

RISCONTRATA la regolarità delle procedure eseguite e ritenuto quindi di provvedere in merito;

RITENUTA la propria competenza a provvedere

VISTO il decreto Sindacale n° 5 del 16/06/2017;

DATO ATTO che il responsabile del presente procedimento ai sensi della legge 241/90 è il sottoscritto Dott. Umberto Fazia Mercadante;

DETERMINA

1. di costituire, per la votazione del giorno **22.10.2017**,

«L'UFFICIO ELETTORALE COMUNALE»

come dal prospetto che segue, autorizzando i suoi componenti ad eseguire lavoro straordinario nel limite a fianco di ciascuno indicato, nel periodo

DAL: 28.08.2017

AL: 27.10.2017

Num. Ord.	COGNOME E NOME	CATEGORIA	FUNZIONE DA SVOLGERE	Ore complessivamente autorizzate nel periodo
1	VALLE AMEDEO	Collaboratore amministrativo in comando – Cat. B4	Aperture straordinarie, redazione revisioni, rilascio tessere elettorali, ecc.	50
2	SASSONI MASSIMO	Agente di P.L. Cat. C5	Corrispondenza con prefettura, consegna tessere elettorali, inviti, notifiche, collegamenti con i seggi, turni elettorali, emissione tessere elettorali	50

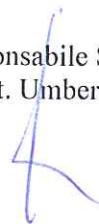
3	RAMUNDO ELIO	Operaio Cat. B7	Collegamenti con i seggi, turni elettorali	50
---	--------------	-----------------	--	----

2. Di dare atto:

- che sono rispettati tutti i limiti di legge nelle more della legge 27 dicembre 2013 n. 147 che fissa il limite sulla spesa per lavoro straordinario dei dipendenti a 40 ore mensili per persona e fino ad un massimo individuale di 60 ore mensili;
 - di dare atto che il lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali o referendarie non concorre ai limiti di cui all'art.14 del CCNL del 01.04.1999 e che pertanto non rientra nel fondo appositamente costituito per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario per l'anno in corso, di cui alla deliberazione di G.C. N. 11 del 01.03.2017;
 - Di imputare la suddetta spesa, oltre agli oneri riflessi e all'IRAP a carico di Regione Lombardia e verrà rimborsata a seguito di presentazione dell'apposito rendiconto;
- 4) Di dare atto che, in riferimento a quanto previsto dall'articolo 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/2009, e dall'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
 - 5) Di attestare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.
 - 6) Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario ai fini del controllo preventivo di regolarità contabile di cui all'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000
 - 7) Di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000 Di dare atto che il presente provvedimento, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente per 15 giorni consecutivi.

San Damiano al Colle, 25/08/2017

Il Responsabile Servizio Amministrativo
Dott. Umberto Fazio Mercadante




ATTESTAZIONE PER VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

(Art.9, comma 1, lettera a), punto 2, D.L. 78/2009 conv. L. 102/2009)

Il sottoscritto Responsabile Rilascia il VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA attestante la compatibilità del pagamento delle suddette spese con le regole di finanza pubblica ora vigenti.

San Damiano al Colle, 25.08.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Umberto Fazia Mercadante



Si rilascia il proprio parere contabile favorevole ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 e si attesta la copertura finanziaria ex art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 18.08.2000 n. 267

San Damiano al Colle, 25.08.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Umberto Fazia Mercadante



La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi.

San Damiano al Colle,

11 SET. 2017

Il Funzionario Responsabile

